

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo di scheda** BDM

**LIR - Livello di ricerca** P

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 09

**NCTN - Numero catalogo generale** 00621912

**ESC - Ente schedatore** S155

**ECP - Ente competente** S155

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP - Provincia** PT

**PVCC - Comune** San Marcello Piteglio

**PVCF - Frazione** Pontepetri

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** scuola (ex)

**LDCQ - Qualificazione** comunale

**LDCN - Denominazione attuale** Punto Informativo d'Area (P.I.A.) del ferro

**LDCU - Indirizzo** Via La Piana

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo del ferro
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE</b>	
<b>INVN - Numero</b>	36
<b>INVD - Data</b>	2001
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	di archivio
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Alto Reno Terme
<b>PRVF - Frazione</b>	Porretta Terme
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA</b>	
<b>PRCD</b>	ferriera Lenzi
<b>PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore</b>	Lenzi Ivo
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XX primo quarto
<b>PRDU - Data uscita</b>	1999
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	punzone
<b>OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGAG - Genere di denominazione</b>	consuetudinaria
<b>OGAD - Denominazione</b>	spina (v.)
<b>AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>ATB - AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	Ferriera
<b>ATBM - Motivazione</b>	tradizione orale
<b>LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>LDFR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LDFP - Provincia</b>	BO
<b>LDFC - Comune</b>	Alto Reno Terme
<b>LDFE - Frazione</b>	Porretta Terme
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	sec. XX primo quarto
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	informazione raccolta nel rilevamento sul terreno
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	

<b>MTCM - Materia</b>	acciaio
<b>MTCT - Tecnica</b>	forgiatura/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	5.7
<b>MISN - Lunghezza</b>	13.5
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	forare a caldo i masselli
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	il punzone era posto perpendicolarmente al massello da forare, con l'estre mità più larga rivolta in alto, sulla quale veniva battuto a colpi di mazza
<b>UTO - Occasione</b>	foratura del ferro
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	1900/ 1924 post
<b>UTN - UTENTE</b>	
<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	operai
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	uomini
<b>UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>UTLR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>UTLP - Provincia</b>	BO
<b>UTLC - Comune</b>	Alto Reno Terme
<b>UTLF - Frazione</b>	Porretta Terme
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'estremità superiore presenta al centro un incavo dovuto ai ripetuti colpi di mazza ai quali l'oggetto è stato sottoposto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Punzone a sezione ovale, più stretto verso la base, dove presenta un bordo arrotondato.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il bordo inferiore arrotondato facilitava l'ingresso del punzone nella superficie da forare. L'oggetto veniva usato particolarmente nella fabbricazione di zappe, vanghe, picconi e in genere sugli attrezzi che necessitavano di un'asola per l'inserimento di un manico. Il punzone è stato utilizzato nella ferriera appartenuta al donatore. La ferriera Lenzi, la cui fondazione risaliva al 1845, ha cessato la sua attività nel 1992. Produceva soprattutto arnesi agricoli destinati ad un mercato locale e alle regioni limitrofe. Fonti di documentazione 1/3/4.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Lenzi Ivo
<b>ACQD - Data</b>	1999

<b>ACQL - Luogo di acquisizione</b>	BO/ Porretta Terme
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di San Marcello Pistoiese
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Pietro Leopoldo 10
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 536895
<b>FTAT - Note</b>	1999/Lupi L.
<b>INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI</b>	
<b>INFN - Nome dell'informatore</b>	Sabatini Pompeo
<b>INFA - Data di nascita</b>	1927/06/02
<b>INFS - Scolarità</b>	licenza elementare
<b>INFM - Mestiere o professione</b>	pensionato
<b>INFV - Varie</b>	ex operaio ferriera Sabatini, Pracchia (PT), residente a Pracchia (PT), in tervista del Settembre 2003.
<b>INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI</b>	
<b>INFN - Nome dell'informatore</b>	Lenzi Ivo
<b>INFV - Varie</b>	ex proprietario della ferriera, residente a Silla (Gaggio Montano, BO)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Perucca E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951-1956
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	v. IV (1953), p. 771
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009847
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Breschi R./ Mancini A./ Tosi M.T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 1-116
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009848
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Andreani I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988

<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 131-137
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009579
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Menicali U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	p. 219-233
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009612
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Storia tecnologia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992-1996
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	v. III (1993), t. 1, pp. 29-76
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009626
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Rengo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Note e osservazioni critiche</b>	<p>Porretta Terme si trova a pochissimi chilometri di distanza dal confine con la Montagna pistoiese. Lo sviluppo del suo territorio, anch'esso provvisto di abbondante acqua da utilizzare come forza motrice e di boschi da trasformare in carbone di legna, è stato a lungo condizionato, come il vicinissimo Appennino pistoiese, dalla mancanza di collegamenti adeguati. La prima grande via di comunicazione, dopo la SS64 "Porrettana", realizzata nel 1847, fu la ferrovia Transappenninica che doveva collegare Piacenza a Pistoia. I lavori del primo tratto, Bologna - Bagni della Porretta - Pistoia ebbero inizio nel 1856. All'interno del Museo di Pontepetri i due terzi degli oggetti della collezione (n. 40 su un totale di 60) provengono da due diverse ferriere di Porretta Terme: la ferriera Lenzi, fondata nel 1845, è stata chiusa nel 1992; la seconda, fondata nel 1908, pur avendo mutato nome nel corso degli anni (ora è denominata Palmieri), prosegue ancora oggi la sua attività con macchinari più moderni. Gli arnesi di lavoro provenienti dalle due ferriere non presentano differenziazioni rilevanti per quanto riguarda la morfologia e le modalità d'uso rispetto a quelli utilizzati nelle ferriere della Montagna pistoiese. Le diversità si possono riscontrare e nell'uso dei nomi dialettali, anche se sotto questo profilo vi sono talvolta delle analogie. Tali concordanze sono motivate anche dalla funzione che questi attrezzi dovevano svolgere nella produzione di strumenti di lavoro agricolo, come pale, vanghe,</p>

zappe, accette, ecc. come in ambedue le zone. Inoltre, è da rilevare che tra gli artigiani del ferro di Porretta e quelli dell'Appennino pistoiese, proprio per questa vicinanza geografica, i contatti di lavoro e di collaborazione erano frequenti.